

Brebemi testa l'arena di ricarica per auto elettriche

Chiari (Brescia)

Brebemi scommette sulla tecnologia wireless e dice addio alla sosta per la ricarica delle auto elettriche. Ieri, in un'area privata di proprietà dell'autostrada A35 nei pressi dell'uscita di Chiari ovest è stato inaugurato il circuito «Arena del futuro» realizzato da A35 **Brebemi** (in collaborazione con Stellantis, Abb, Electreon, Fiamm Energy Technology, Iveco, Iveco Bus, Mapei, Pizzarotti, Politecnico di Milano, Prysmian, Tim, Università Roma Tre, Università di Parma, Vigili del fuoco e polizia stradale) per testare sul campo la rivoluzionaria ricarica elettrica a induzione dinamica. Quello che a prima vista potrebbe sembrare un autodromo, rappresenta invece un primo pas-

so concreto verso la transizione energetica nel campo della mobilità. Sotto i suoi 1.050 metri di asfalto, il circuito è stato cablato con delle spire e alimentato con una potenza elettrica di 1 Mw in grado di rifornire di energia i veicoli di passaggio grazie alla Dwpt (Dynamic Wireless Power Transfer): una delle tecnologie implementate per rispondere in modo immediato e concreto alle necessità di decarbonizzazione e sostenibilità ambientale nel settore della mobilità, adattabile a tutti i veicoli dotati di un apposito «ricevente» che trasferisce direttamente l'energia necessaria a far caricare e far viaggiare gli stessi, guardando sempre di più verso a una mobilità a zero emissioni. La connettività avanzata mediante tecnologie Iot (Internet of Things), servirà, invece, a garantire la massima sicurezza stradale consen-

tendo alle autostrade e alle strade di farsi smart e dialogare con i veicoli che la percorrono.

«È un'«Arena del futuro» – spiega Francesco Bettoni, presidente di A35 **Brebemi** e leader del progetto – dove l'accelerazione della rivoluzione per la mobilità verde è già una realtà, utilizzando il sistema dell'induzione dinamica. I test che stiamo effettuando sul Pilot appositamente allestito nell'area annessa alla Autostrada A35 dimostrano, con risultati concreti, che questa tecnologia rappresenterà un grande acceleratore per la transizione verso la mobilità verde. Salutiamo con grande soddisfazione lo sviluppo del «Progetto Ers - Arena del futuro», ringraziando i partner per la collaborazione di altissima tecnologia che – conclude –, siamo certi, potrà diventare un valido e reale contributo sia alla ripresa e alla crescita economi-

ca e sociale del Paese, sia all'abbattimento delle sostanze inquinanti e climalteranti a favore di una migliore qualità della vita e dell'ambiente».

Per Anne-Lise Richard, responsabile per Stellantis della e-Mobility Business Unit a livello globale, «si tratta di una soluzione d'avanguardia per dare una risposta concreta a entrambi i temi di autonomia e ricarica che preoccupano i clienti. Stiamo accelerando il nostro ruolo nel definire la mobilità del futuro e, in questo senso, la tecnologia Dwpt ci sembra in linea con la nostra volontà di rispondere concretamente ai bisogni del cliente. La ricarica delle vetture in movimento – conclude – permette vantaggi evidenti in termini di tempi di ricarica e relativo dimensionamento delle batterie».

Niall Ferri



L'arena realizzata da **Brebemi** a Chiari

